

V. Biondi 1-7-08



CORTE D'APPELLO DI LECCE PRESIDENZA

N. 6954 prot.

Lecce, 12 giugno 2008

OGGETTO: Protocollo per la gestione delle udienze civili e penali presso il Tribunale e la Corte d'Appello di Lecce.

| |
|---|
| TRIBUNALE DI LECCE SEGRETARIA PRESIDENZA |
| 13 GIU. 2008 |
| PERVENUTO/DEPOSITATO N° Prot. 1619 |

- Ill.mi
- Presidente del Tribunale
LECCE
- Presidente del Tribunale di Sorveglianza
LECCE
- Presidenti di Sezione della Corte d'Appello
SEDE
- e p.c.
- Procuratore Generale della Repubblica
LECCE
- Procuratore della Repubblica
LECCE
- Presidente Ordine degli Avvocati
LECCE

PERVENUTO oggi, 30 GIU. 2008
L'op. glud. B2 Sig.ra
MARILENA LEGITTIMO

Com'è noto, in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Giudiziario, i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Magistrati - Sezione di Lecce - e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, hanno ratificato, alla mia presenza, il protocollo per la gestione delle udienze civili e penali presso il Tribunale e la Corte d'Appello di Lecce.

Si tratta di una regolamentazione condivisa della prassi che ha lo scopo di migliorare la gestione delle udienze nell'interesse dell'utenza, indicando alcune regole di comportamento che magistrati ed avvocati si impegnano ad osservare, ferme restando, ovviamente, le disposizioni normative in vigore.

Si tratta di un'iniziativa, ormai diffusa in vari uffici giudiziari e da me incoraggiata, che, anche nello spirito del nuovo ordinamento giudiziario, evidenzia il doveroso sforzo comune che tutti devono porre in essere per rendere più efficace il servizio giustizia.

Nel rinnovare l'auspicio di analoghe iniziative negli altri uffici del distretto, trasmetto il testo del protocollo per una diffusione all'interno dei rispettivi uffici, ravvisando l'opportunità di una loro convinta applicazione.

Con ossequi.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
(Dr. Umberto Pagano)

*Si comunico e tutti i
magistrati ordinari e onorari -
16/6/08*

Associazione Nazionale Magistrati - Ordine degli Avvocati
Sezione di Lecce *Lecce*

Prodotto per la gestione delle udienze civili e penali
Tribunale e Corte di Appello di Lecce

L'associazione Nazionale Magistrati – sezione di Lecce e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecce procedono oggi, 26 gennaio 2008, alla formale ratifica del protocollo per la gestione delle udienze civili e penali presso il Tribunale e la Corte di Appello di Lecce.

Il protocollo è stato approvato dalle rispettive assemblee a conclusione di un lungo lavoro che ribadisce, ancora una volta, la comune volontà di adoperarsi per il miglioramento del servizio giustizia.

Si tratta di una regolamentazione condivisa della prassi che ha lo scopo di migliorare la gestione delle udienze nell'interesse dell'utenza, indicando alcune regole di comportamento che magistrati ed avvocati si impegnano ad osservare, ferme restando, ovviamente le disposizioni normative in vigore.

Per la ratifica ed entrata in vigore, si è ritenuto di fissare la data di inaugurazione dell'anno giudiziario, dinanzi al Presidente della Corte dott. Umberto Pagano che ha sin dall'inizio incoraggiato l'iniziativa ed oggi prende formalmente atto della sua conclusione nella sua veste istituzionale di capo della Corte, con l'auspicio di analoghe iniziative negli altri uffici del distretto.

È comune intendimento proseguire nella ricerca di convergenze che riguardino in modo più specifico la gestione dei servizi di cancelleria, insieme a tutti coloro che operano nelle cancellerie e che li rappresentano.

Le parti danno atto che, per gli adattamenti che dovessero rivelarsi necessari nonché per consentire opportuna diffusione e verifica anche in relazione all'iniziativa riguardante i servizi di cancelleria, il protocollo entrerà globalmente in vigore dall'1 marzo 2008.

Fino a tale data saranno di immediata applicazione le norme riguardanti la fissazione o il rinvio dei processi nelle fasce per la data successiva all'1 marzo.
Lecce, 26 gennaio 2008

Per L'A.N.M.
Il Presidente Valerio Fracassi

per Il Consiglio dell'Ordine
Il Presidente avv. Luigi Rella

Il Segretario Vincenzo Scardia

Il Segretario avv. Raffaele Fatano

Il Presidente della Corte
(dott. Umberto Pagano)

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | PREMESSA | 2 |
| 2 | PROCOTOLLO PROCEDIMENTI CIVILI - NORME COMPORTAMENTALI | 3 |
| 2.1 | <i>ADEMPIMENTI PRELIMINARI</i> | 3 |
| 2.2 | <i>ADEMPIMENTI DI UDIENZA</i> | 3 |
| 2.3 | <i>DECISIONE DELLA CAUSA</i> | 4 |
| 2.4 | <i>RAPPORTI TRA LE PARTI ED IL GIUDICE</i> | 4 |
| 2.5 | <i>DISPOSIZIONI FINALI</i> | 5 |
| 3 | PROCOTOLLO PROCEDIMENTI CIVILI - GESTIONE DELLE UDIENZE | 6 |
| 3.1 | <i>TRATTAZIONE DELLA CAUSA</i> | 6 |
| 3.2 | <i>UDIENZE DI PREVIDENZA E DEL LAVORO</i> | 6 |
| 3.3 | <i>ATTIVITÀ ISTRUTTORIA</i> | 9 |
| 4 | PROTOCOLLO UDIENZE PENALI | 10 |

1 Premessa

Le norme che seguono regolamentano la gestione delle udienze civili e penali – da parte di magistrati ed avvocati – nel Tribunale e la Corte di Appello di Lecce.

Come ribadito dai protocolli, sono regole condivise di prassi che non possono in alcun modo derogare o incidere sulla vigente normativa.

La specificità delle esigenze ha imposto un'ovvia differenziazione tra udienze civili e penali, con la previsione di poche regole necessarie per un miglioramento, per favorire l'effettiva applicazione e non creare le premesse per prassi in deroga ai protocolli.

In quest'ottica è stata anche prevista apposita scadenza semestrale per la verifica dello stato di applicazione, di nuove esigenze eventualmente emerse.

Il protocollo penale si compone di un unico testo.

Il protocollo civile consta di una prima parte, che riguarda le norme comportamentali ed una seconda, che disciplina in modo più specifico la gestione delle udienze.

